

Codice A1111D

D.D. 8 luglio 2025, n. 744

Approvazione dello schema per l'attribuzione in comodato d'uso gratuito alla Città di Ciriè, con finalità di valorizzazione, di nove opere d'arte dell'autore Romano Gazzera.



ATTO DD 744/A1111D/2025

DEL 08/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro

OGGETTO: Approvazione dello schema per l'attribuzione in comodato d'uso gratuito alla Città di Ciriè, con finalità di valorizzazione, di nove opere d'arte dell'autore Romano Gazzera.

Premesso che:

con nota registrata al protocollo con n. 6512 del 30/01/2025 e integrazione prot. n. 23728 del 16/04/2025 la Città di Ciriè ha richiesto la concessione mediante comodato d'uso gratuito delle opere d'arte dell'artista Romano Gazzera per allestire una mostra dedicata all'autore al fine di valorizzarne la figura e le opere, divulgando un patrimonio culturale di sicuro interesse nazionale ed internazionale;

a partire dal mese di maggio 2025 la Città di Ciriè ha dato il via alle celebrazioni di due importanti ricorrenze: i 120 anni dall'attribuzione del titolo di "Città", concesso con Decreto Reale in data 8 giugno 1905, ed i 40 anni dalla morte del celebre pittore Romano Gazzera, nato a Ciriè il 18 agosto 1906 e morto a Torino il 24 maggio 1985;

la Regione Piemonte è proprietaria di diverse opere dell'artista Romano Gazzera che nel 1980 sono state esposte presso Palazzo Chiabrese, sede istituzionale della Regione Piemonte, in una mostra dedicata all'autore stesso;

Considerato che:

La Regione Piemonte in un'ottica di valorizzazione delle collezioni ad oggi non esposte, ritiene opportuno procedere al deposito dei beni presso il Palazzo D'Oria della Città di Ciriè che ne curerà la conservazione e l'esposizione;

Per le opere in oggetto, con nota di protocollo n.24601 del 18/04/2025, la Regione Piemonte ha richiesto al Ministero della cultura – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino – autorizzazione allo spostamento, considerato che alcuni beni di cui

trattasi risultano sottoposti ai depositi di tutela di cui alla parte II del D.lgs. 42/2004;

la Soprintendenza di cui sopra ha espresso il proprio nulla osta, registrato al protocollo con n. 25368 del 23/04/2025, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 42/2004, allo spostamento dei beni dal deposito di Susa alla sede di Palazzo D'Oria della Città di Ciriè dove verranno esposti al pubblico;

Atteso che in virtù dell'acquisita autorizzazione allo spostamento, in data 13/5/2025, si è provveduto alla redazione di un Verbale di verifica e consegna delle opere alla Città di Ciriè;

Dato atto che la Città di Ciriè ha proceduto all'assicurazione dei beni oggetto di comodato con polizza "all Risk", per il valore di 110.000,00 Euro, come da documentazione agli atti (protocollo n. 30388 del 12/05/2025);

Visto lo schema di contratto di comodato gratuito, condiviso per le vie brevi, tra il Settore A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro e la Città di Ciriè, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale e che con il presente provvedimento si approva;

Dato atto che:

Il su indicato contratto di comodato d'uso gratuito, disciplinante le modalità di utilizzo dei beni sopra citati, sarà stipulato con La Città di Ciriè, (C.F. 83000390019) rappresentata dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici del Territorio e dell'Ambiente, per mezzo di scrittura privata, sottoscritta per la Regione Piemonte dal sottoscritto Dirigente - responsabile del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro - ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. b) della L.R. n. 8/1984 e s.m.i.;

ai sensi dell'art. 59 del DLgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", lo *stipulando* contratto di comodato verrà formalmente denunciato entro 30 giorni, da parte del soggetto comodante, alla competente Soprintendenza;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021,

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2011 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 8/1984 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;

determina

1. di approvare lo schema di contratto, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale e di cui si autorizzano eventuali modifiche non sostanziali prima della

sottoscrizione, per l'attribuzione in comodato d'uso gratuito alla Città di Ciriè di nove opere d'arte del pittore Romano Gazzera, del valore assicurativo di almeno euro 110.000,00 per la durata di 5 anni rinnovabili, autorizzando conseguentemente i competenti uffici alla formalizzazione del contratto;

2. di dare atto che l'*approvando* contratto verrà formalmente denunciato, da parte del comodante, alla competente Soprintendenza entro i termini di legge, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
3. di dare atto che il contratto di comodato sarà stipulato con La Città di Ciriè, (C.F. 83000390019) rappresentata dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici del Territorio e dell'Ambiente, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett b) della L.R. n. 8/1984 e s.m.i.;
4. di dare atto che la presente determinazione non prevede impegni di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bozza_comodato_Gazzera_copia_determina.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI 9 OPERE
DELL'ARTISTA ROMANO GAZZERA, TRA LA REGIONE PIEMONTE
E LA CITTA' DI CIRIE' PER L'ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA
PERMANENTE PRESSO PALAZZO D'ORIA.**

Con la presente scrittura privata, valida fra le
parti a tutti gli effetti di legge,

TRA

La Regione Piemonte, (C.F. 80087670016) rappresentata
dal Vicedirettore della Direzione Risorse Finanziarie
e Patrimonio _____, nato a _____ il
_____, ai fini del presente atto domiciliato
presso la sede regionale di Torino - Piazza Piemonte
n.1, Comodante

E

La Città di Ciriè, (C.F. 83000390019) rappresentata
dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici del
Territorio e dell'Ambiente _____ nato/a a
_____, il _____, ai fini del presente
atto domiciliata presso la sede della Città di Ciriè
- Corso Martiri della Libertà n. 33, Comodatario

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO

La Regione Piemonte, come sopra rappresentata,
concede in comodato d'uso gratuito alla Città di
Ciriè n. 9 opere d'Arte del pittore Romano Gazzera:

- *"Farfalla sulla palude"* inv. n. 58274 valore € 10.329,14
- *"Uva pittina"* inv. n. 58278 valore € 12.911,42
- *"La grande malva"* inv. n. 58279 valore € 12.911,42
- *"I grandi pensieri"* inv. n. 58280 valore € 15.493,71
- *"Corolla imperiale"* inv. n. 58277 valore € 10.329,14
- *"Saffo"* inv. n. 58273 valore € 10.329,14
- *"I cavalieri della rosa"* inv. n. 150450 valore € 12.911,42
- *"Veduta di gassino"* inv. n. 58276 valore € 9.000,00
- Litografia *"Geranio a cavallo"* inv. n. 58101 valore € 100,00

a seguito di autorizzazione allo spostamento ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b) (prot. 25368 del 23/04/2025) ricevuto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città' Metropolitana di Torino.

ART. 2 - CONSEGNA E DURATA

Il presente atto avrà durata di anni 5 con decorrenza dal 13/05/2025 data di sottoscrizione del verbale di consegna dei beni registrato al protocollo con n.

31160 del 14/05/2025, a partire dalla data di decorrenza il comodatario entra in possesso dei beni oggetto di comodato.

Il presente atto si intenderà, dopo la scadenza, tacitamente rinnovato per la durata di ulteriori 5 anni qualora non venga data disdetta da una delle parti mediante PEC, con preavviso di 30 giorni.

Eventuali spese di trasporto, a qualsiasi titolo, sono a carico del comodatario.

ART. 3 - ESPOSIZIONE

Il Comodatario, in un'ottica di valorizzazione e studio del bene s'impegna a collocare le opere secondo le necessità del percorso museale di Palazzo D'oria, specificando che il bene è di proprietà della Regione Piemonte che lo concede in comodato. Tale collocazione potrà subire delle variazioni nel corso del comodato qualora il riallestimento di una sala o di una parte della collezione lo richieda.

Fermo restando l'impegno del Comodatario di esporre al pubblico le opere in maniera costante, per le sopraindicate esigenze, le opere stesse potranno essere collocata nei depositi per il periodo strettamente necessario a tali operazioni.

ART. 4 - CONDIZIONI DI PRESTITO ED ESPOSIZIONI TEMPORANEE

Il Comodatario avrà la facoltà, previo accordo scritto con il Comodante, di esporre le opere in altri contesti espositivi temporanei (mostre e manifestazioni presso altri musei) di accertata qualità scientifica. In tale caso le opere saranno sottoposte alle medesime condizioni di sicurezza, sia durante il trasporto che durante l'esposizione, richiesti in casi analoghi per le altre opere del Museo.

Sono posti a carico del comodatario tutti gli obblighi informativi ed autorizzativi disciplinati in materia dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.

ART. 5 - STUDI E PUBBLICAZIONI

L'opera potrà essere oggetto di studio e di analisi storico artistica e scientifica da parte di specialisti ed enti di ricerca.

Per la riproduzione delle opere con qualsiasi strumento, tecnica, procedimento, anche attualmente non noto e la diffusione delle immagini dovrà essere richiesta esplicita autorizzazione al comodante.

Il comodatario potrà autorizzare qualsiasi tipo di analisi non distruttiva, mentre qualsiasi analisi invasiva dovrà essere autorizzata per iscritto dal

Comodante.

Il comodatario si impegna a cedere gratuitamente al comodante copia del materiale prodotto dagli studi a fronte di semplice richiesta.

Nelle pubblicazioni dovranno essere riportati i riferimenti relativi all'appartenenza delle Opere alla Regione Piemonte, con formula da concordare.

ART. 6 - CUSTODIA, USO E MANUTENZIONE

Il comodatario è costituito custode dei beni oggetto del presente atto e s'impegna a non utilizzarli per scopi ed usi diversi da quelli ivi stabiliti.

Il comodatario per tutta la durata del comodato dovrà garantire il rispetto dei parametri di umidità relativa (UR%= 50-60), temperatura (T=19-24°C) e illuminazione massima (lux= 150) stabiliti dalle relative norme UNI e dal Ministero dei Beni Culturali.

Il comodatario cura con la massima diligenza la conservazione e la valorizzazione, assumendo a proprio carico tutte le spese di installazione, restauro e manutenzione ordinaria nonché straordinaria. Ogni tipo di intervento dovrà essere concordato ed autorizzato, nei metodi e nei materiali, con il comodante.

Tutti gli eventuali oneri tributari derivanti dalla

collocazione dell'opera vengono integralmente assunti dal comodatario.

Eventuali successive operazioni di trasporto, movimentazione e imballaggio saranno condotte, a cura e spese del comodatario, da società specializzate di primaria importanza e sempre alla presenza di un restauratore con comprovata esperienza.

ART. 7 - VERIFICA DELLE OPERE

Per tutta la durata del comodato, i funzionari preposti della Regione Piemonte hanno facoltà di effettuare sopralluoghi ed accedere alle opere, al fine di verificarne lo stato, l'uso e, in ogni caso, di accertare il rispetto degli impegni assunti dal comodatario ai sensi degli articoli del presente comodato.

ART. 8 - RESPONSABILITA'

Il comodatario del bene oggetto del presente atto esonera espressamente il comodante da ogni responsabilità stipulando a tal fine apposite polizze assicurative "Fine art all risk" o da "Chiodo a Chiodo" a copertura di tutti i danni, da qualsiasi causa determinati sul bene, nonché a copertura di danni diretti o indiretti alle persone, animali e/o alle cose che possono derivare dall'uso dello stesso bene.

Il Comodatario si impegna altresì a risarcire il Comodante in caso di danni subiti dal bene e non imputabili ad una normale usura, oltretutto in caso di furto o di evizione.

Il valore delle opere da assicurare è pari ad almeno € 110.000,00 in previsione di un possibile aggiornamento dei valori dei beni in oggetto.

Qualsiasi danno, e/o manomissione dovrà essere immediatamente comunicato per iscritto al comodante.

ART. 9 - REVOCA E RESTITUZIONE

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, il presente atto con semplice preavviso di 30 giorni, senza che il Comodatario possa pretendere alcuna indennità, compenso o rimborso.

L'eventuale restituzione del bene sarà effettuata, in contraddittorio con il Settore Regionale preposto, con apposito verbale nel quale sarà fatto constare lo stato di conservazione dello stesso.

Alla scadenza del presente contratto, e in ogni caso di risoluzione anticipata dello stesso, le Opere verranno restituite alla Regione Piemonte presso la sede che verrà indicata per l'occasione secondo le

modalità in seguito concordate; i costi di trasporto saranno a carico del comodatario.

ART. 10 - ULTERIORI OBBLIGHI DEL COMODATARIO

Si intendono altresì posti a carico del soggetto comodatario tutti gli ulteriori obblighi informativi, autorizzativi, nonché di tutela e conservazione disciplinati in materia dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali" e s.m.i. ed ivi non espressamente richiamati. Il soggetto comodatario esonera pertanto la Regione Piemonte da ogni conseguente relativo onere e responsabilità.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente atto si fa riferimento alle disposizioni contenute negli articoli 1803 e seguenti del codice civile ed alle ulteriori disposizioni di Legge vigenti in materia.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, a carico del richiedente, ai sensi del D.P.R. 131/1986, art. 5 (Tariffa II parte, art. 3).

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 allegato B del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Per qualsiasi controversia inerente il presente

contratto sarà competente il Foro di Torino.

ART. 12 - DOMICILIO

A tutti gli effetti di legge le parti eleggono domicilio come sotto indicato:

- Comodante presso la sede della Regione Piemonte,
Piazza Piemonte n.1 - Torino.
- Comodatario presso la sede della Città di Ciriè,
Corso Martiri della Libertà n. 33.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, _____

IL COMODANTE

Il Vicedirettore

Risorse Finanziarie e Patrimonio

firmato digitalmente ex art. 21 del D.Lgs. 82/2005

IL COMODATARIO

Il Dirigente del Settore Servizi Tecnici del
Territorio e dell'Ambiente

firmato digitalmente ex art. 21 del D.Lgs. 82/2005